



CITTÀ di MARATEA

Provincia di Potenza
Piazza B. Vitolo 1 - 85046 Maratea (Pz)

Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Tecnico Manutentivo - Ambiente - Cimiteri

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 202 DEL 27/05/2026

REGISTRO GENERALE N. 654 DEL 27/05/2026

OGGETTO:	<i>D.G.R. n. 554/2022. “RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHI STORICI - CUP: I22F22000820002”. SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE FACILITAZIONE E SUPPORTO AD EVENTO PARTECIPATIVO “AGORA’ NEXTGENEU 2030”. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ARTICOLO 50, COMMA 1, LETT. B), DEL CODICE. CIG BBC20F3DD1.</i>
-----------------	---

Il giorno ventisette maggio duemilaventisei in Maratea.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, riguardante la disciplina del diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- l’art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (nel seguito, Codice);

Accertata la propria competenza sul presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 4 del 22.01.2026, con il quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del Settore Lavori pubblici – Patrimonio – Ambiente – Cimiteri – Sviluppo e gestione del porto del Comune di Maratea, per le finalità e compiti di cui all’art. 107 commi 2 e 3, ai sensi dell’art. 109, c. 2, del d.lgs. 267/2000;

Premesso che

- il PNRR, tra le altre, comprende la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.1 “Attrattività nei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;
- l’investimento 2.1 “Attrattività nei borghi storici” ha due componenti, LINEA DI INTERVENTO A finalizzata a sostenere 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni, la cui selezione è stata affidata alle Regioni/Province autonome, e LINEA DI INTERVENTO B finalizzata alla realizzazione di Progetti locali di rigenerazione

- culturale e sociale presentati dai Comuni, in forma singola o aggregata, attraverso una procedura di avviso pubblico emanato dal MIC (fino a un massimo di 3 Comuni);
- il Segretariato Generale MiC, con Decreto del Segretariato n. 453 SG/07/06/2022, ha approvato l'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione e le graduatorie regionali delle proposte ammesse a finanziamento, tenuto conto delle risorse disponibili a copertura integrale del costo dei Progetti;
 - la Giunta Regionale con D.G.R. n. 202200554 del 13 agosto 2022 ha stabilito di promuovere i progetti ammessi ma non finanziabili, tra cui la proposta del Comune di Maratea, assentendo un contributo pari a € 500.000,00;
 - determina una riduzione a circa 1\3 dell'importo richiesto per l'attuazione del progetto nel suo complesso, e conseguentemente una diminuzione del numero degli interventi che è possibile realizzare;
 - con DGC n. 128 del 12.12.2022 l'Amministrazione prendeva atto del finanziamento, indirizzando l'Ufficio tecnico competente alla selezione degli interventi e alla loro rimodulazione, al fine di rispettare i limiti di spesa del finanziamento;
 - con DGC n. 68 del 10.09.2024 il Comune di Maratea ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento di "Rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi";

Considerato che il progetto si compone di diversi interventi, tra cui l'organizzazione dell'evento partecipativo "AGORA' NEXTGENEU 2030", che prevede la costituzione di un'Agorà informale finalizzata al coinvolgimento dei giovani nei processi decisionali e gestionali del progetto, mediante attività di co-progettazione, tavoli tematici, micro-interventi territoriali e percorsi di governance partecipata, con l'obiettivo di promuovere cittadinanza attiva, inclusione e sviluppo locale sostenibile. L'intervento si articola in azioni dedicate alla costituzione dell'Agorà, all'inclusione progressiva nei processi di co-progettazione e alla realizzazione di micro-interventi a supporto del progetto TERRAMADRE, coinvolgendo studenti, associazioni, imprese ed esperti del territorio;

Dato atto che il servizio da eseguire è stato compiutamente individuato all'interno del Progetto esecutivo, conformemente a quanto disposto dal comma 8 dell'art. 41 del D. lgs 36/2023;

Atteso che per la realizzazione dell'intervento l'importo del servizio da affidare risulta inferiore a € 140.000;

Richiamata la disciplina per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie europee dettata dall'articolo 50 del Codice dei contratti e, in particolare:

- il comma 1, lett. b), secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei servizi e delle forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che l'appalto, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- che agli affidamenti diretti ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

Valutato, pertanto, che trattandosi di un servizio di importo inferiore alla soglia europea, si possa procedere alla scelta del contraente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti a mezzo di affidamento diretto;

Visto il combinato disposto dall'art. 192 del D. lgs n. 267/2000 e art. 17, comma 1, del Codice dei contratti, secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con

apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, che si ritiene di individuare come segue:

- **oggetto del contratto:** Servizio di organizzazione facilitazione e supporto ad evento partecipativo "AGORA' NEXTGENEU 2030";
- **valore economico:** il valore complessivo delle prestazioni è pari a € 5.000,00 oltre iva 22%;
- **forma del contratto:** scrittura privata ai sensi dell'art. 18 c. 1 del Codice;
- **modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b) del D. lgs 36/2023;

Dato atto

- che nota prot. n. 0009404 del 13/05/2026, trasmessa dal Comune di Maratea all'operatore economico Fondazione Appennino, con sede in Montemurro (PZ), Vico Cieco Piazza 2, P.IVA 02060790769, veniva formalmente richiesta la presentazione di un preventivo economico per l'affidamento del "Servizio di organizzazione, facilitazione e supporto operativo ad evento partecipativo AGORÀ NEXTGENEU 2030", nell'ambito dell'intervento denominato "Rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici";
- che entro il termine assegnato per la presentazione dell'offerta, la Fondazione Appennino ETS ha riscontrato la richiesta trasmettendo, con nota acquisita al protocollo comunale n. 0009739 del 19/05/2026, la propria migliore offerta economica per l'esecuzione del "Servizio di organizzazione, facilitazione e supporto operativo ad evento partecipativo AGORÀ NEXTGENEU 2030", comprendente, tra l'altro, attività di supporto organizzativo e logistico, coordinamento dei tavoli tematici, gestione dei rapporti con relatori e stakeholder, predisposizione dei materiali organizzativi e comunicativi, servizi di segreteria organizzativa, supporto audio/video ed attività di documentazione e restituzione finale delle iniziative svolte, per un importo complessivo pari ad € 4.980,00 oltre IVA come per legge;

Ritenuto di affidare alla Fondazione Appennino, con sede in Montemurro (PZ), Vico Cieco Piazza 2, P.IVA 02060790769, il servizio de quo;

Considerato che, oltre a procedersi con l'aggiudicazione è necessario impegnare, sul bilancio 20265-2028, esercizio 2025, la spesa complessiva di € 6.875,60, imputata sul capitolo 12350/99;

Dato atto che la società:

- si è resa disponibile a eseguire il servizio entro i termini contrattuali;
- risulta in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali;
- non ha rapporti incompatibili e/o contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale, né altri rapporti che siano in contrasto con l'affidamento da ricevere;

Attestato che il responsabile del progetto e il responsabile del Settore non versano in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D. lgs. n. 36/2023;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 dai Responsabili dei Servizi interessati;

Dato atto

- che con Delibera ANAC 30 dicembre 2024, n. 598, la stazione appaltante è tenuta al pagamento della quota contributiva di cui all'art. 2, comma 2 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- è stato richiesto all'A.N.A.C. il Codice Identificativo Gara (CIG): BBC20F3DD1;
- il codice CPV prevalente è il seguente: 79952000 - 2- Servizi di organizzazione di eventi;

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. **DI AFFIDARE**, per le ragioni esplicitate in premessa, le prestazioni in parola alla Fondazione Appennino, con sede in Montemurro (PZ), Vico Cieco Piazza 2, P.IVA 02060790769, per un importo pari a € 4.980,00 oltre iva 22%, per un totale di € 6.875,60.
3. **DI IMPUTARE** la spesa di € 6.875,60 sul capitolo 12350/99, del corrente bilancio 2026-2028, esercizio 2026.
4. **DI IMPEGNARE** ai sensi dell'articolo 183 del D. lgs. n. 267/2000, a favore della società Fondazione Appennino, con sede in Montemurro (PZ), Vico Cieco Piazza 2, P.IVA 02060790769, la somma di € 6.875,60, come da seguente prospetto:

CAPITOLO	COD. MECCANOGRAFICO	PIANO FINANZIARIO	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
			2026	2027	2028	SUCC.VI
12350/99	07.01.2.202	U.2.02.01.10.009	€ 6.875,60	/	/	/

5. DI STABILIRE

- che, ai sensi dell'art. 18 co. 1 del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante scrittura privata;
- che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità, art. 3 della L. n°136 del 13/08/2010 e successive modifiche. Il mancato utilizzo del bonifico bancario/postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 c. 9-bis della L.n° 136 del 13/08/2010 e ss mm e ii;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 10, del Codice, non si applica il termine dilatorio di cui al comma 9, del medesimo articolo.

6. DI DARE ATTO CHE:

- il codice CIG, relativo all'affidamento del servizio, generato con l'invio della relativa scheda alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici tenuta da ANAC, è BBC20F3DD1;
- Il Responsabile di settore e il RUP non versano in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- il presente provvedimento è stato valutato positivamente, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

7. **DI DARE ATTO, ALTRESÌ**, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Potenza, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

8. **DI INVIARE** la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta aggiudicataria.

9. **DI DISPORRE** che la presente determinazione:

- deve essere inserita nel Registro Generale delle determinazioni;
- diviene esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante, peraltro, la copertura finanziaria della spesa in argomento, ai sensi dell'art. 183, c.7, del D.lgs. 18-08-2000, n° 267.

10. **DI DICHIARARE** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 e 2 e art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente).

Il Responsabile
Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Tecnico
Manutentivo - Ambiente - Cimiteri
Firmata digitalmente
Ing. Ivan Volini